



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

L'anno **2026**, giorno **20** del mese di **Maggio** presso la Sala Nugnes in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, si è riunita dalle ore **12:00** alle ore **15:00**, la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24.11.2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Focus finale interno della Commissione sull'istruttoria del "Regolamento Dehors" - proposte di emendamento della Commissione;

2) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza
Carbone Luigi	Presente	Paipais Gennaro	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Esposito Pasquale	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Savastano Iris	Presente
Musto Luigi	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Palmieri Domenico	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Assume la Presidenza: Il Presidente **Luigi Carbone**

Segretario: Dott. Stefano Varriale

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri tramite il gruppo Whatsapp della Commissione e condivisa in videoconferenza sulla piattaforma.

Il Presidente **Luigi Carbone**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari discutono in merito al *Focus finale interno della Commissione sull'istruttoria del "Regolamento Dehors" - proposte di emendamento della Commissione.*

Si riportano di seguito le dichiarazioni rese dai Commissari durante la riunione e/o pervenute sul gruppo Whatsapp della Commissione.

Presidente: oggi affrontiamo le proposte di emendamento in merito al regolamento sui Dehors e con la Savastano e la Sorrentino che saranno presenti qui in sala Nugnes vedremo di redigere un documento della Commissione che possa tener presente i punti salienti che vorremmo far emendare. Nella Commissione in presenza del 26 presenteremo all'Assessore ed alla dirigente il lavoro della Commissione in merito al regolamento Dehors ed alle riaperture delle attività di somministrazione nel centro storico e nella Buffer zone. Gli emendamenti del Consigliere esposito G. saranno trattati in Consiglio viste le 153 pagine che li compongono.

Esposito G: per dare una chiave di lettura dei miei emendamenti introducono in realtà nel regolamento il concetto di vivibilità che non viene citato nel nuovo regolamento da approvare. Ci sono altri emendamenti di natura più tecnica. Dissi alla Rubino che all'art. 1 andava inserito il concetto di vivibilità; perché tu lo scrivi o non lo scrivi, comunque se tu dai una concessione di suolo pubblico che impatta sulla vivibilità delle persone che vi abitano. Se metti 10 tavolini sotto il balcone di una persona, 40 persone incidono sicuramente sulla vivibilità del cittadino al piano di sopra. Non considerare questo aspetto è sbagliato.

Presidente: li analizzeremo in Consiglio e quelli che mi sembrano di buon senso li condividerò. Chiedo alla Sorrentino e alla Savastano che sono qui con me in sala Nugnes quali sono gli aspetti più importanti eventualmente da emendare così da condividerli come Commissione.

Sorrentino: per me il problema da affrontare è quello dell'occupazione di suolo con attraversamento ed ho un emendamento su questo tema.

Savastano: anche per me quello dell'attraversamento è una problematica da affrontare e emendare.

Presidente: adesso li analizziamo e tentiamo di condividere come Commissione un pacchetto emendativo.

Maisto: a me preme sempre la solita zona pedonale. Laddove sono presenti delle autorimesse condominiali o dei box privati, in zona pedonale e con passo carrabile, sono favorevole all'occupazione di suolo pubblico con l'attraversamento.

Lange: ai baretto di Chiaia, dove vi sono assembramenti incredibili di persone che sostano fuori dove c'è l'occupazione di suolo, ma chi deve entrare all'interno del palazzo dove ha il passo carrabile visto l'assembramento non riesce ad entrare. Come ci si comporta?



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

Maisto: bisogna fare distinguo.

Presidente: posso provare a fare un poco di chiarezza. Nella zona pedonale devono essere comunque garantiti i 3.5 m.; l'unica interdizione per il passo carrabile è se sulla linea di margine che serve per la cosiddetta zona di tolleranza, l'intersezione tra quella zona di tolleranza e l'occupazione crea un'immpossibilità a concedere l'occupazione. E' una questione di sicurezza se viene coperta la visuale. Il bar dei vigili urbani dice che siccome l'occupazione copre la visuale per effettuare la manovra che serve praticamente ad entrare nel garage, lo copre. Bisogna garantire il triangolo di visibilità altrimenti l'occupazione non può essere concessa. Non si può derogare al Codice della Strada.

Maisto: questa non va in deroga al Codice della Strada come le occupazioni di suolo Covid.

Presidente: il discorso è che in ogni caso noi non possiamo incidere su normative di un rango superiore, per cui se c'è un'incompatibilità con il Codice della Strada non possono essere rilasciate.

Maisto: io sono favorevole all'occupazione di suolo pubblico con attraversamento in zona pedonale dove è presente. Questa situazione è presente in via del Chiostro. Dopo averla fatta zona pedonale per rimuovere motoveicoli, clochard e prostitute se non si può installare un Dehors ritornerebbe nuovamente lo stesso problema del passato.

Savastano: la parte può presentare il progetto garantendo la visuale per gli automobilisti visto il passo carrabile. Se così sarà l'occupazione verrà concessa. Questo problema già lo affrontammo in merito all'emendamento che voglio proporre oggi. Io ne ho preparati vari ma quello che mi interessa maggiormente è l'occupazione suolo pubblico in attraversamento. In merito all'art. 15 comma 6 voglio emendare questo: *“Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli ad eccezione di strade disciplinate come APU e ZTL e per le quali la Polizia Municipale accerti che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione”* con la seguente previsione: *“Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, ad eccezione di strade disciplinate come APU, ZTL e di strade con il limite di velocità inferiore ai 30 km/h, dotate di opportuna segnaletica verticale e orizzontale e di opportuni attraversamenti pedonali e per le quali la Polizia Municipale di concerto con il Servizio competente accertino che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. È comunque consentita l'occupazione di suolo nelle ipotesi in cui il servizio sia svolto con modalità self service, intendendosi per tale la possibilità per gli avventori di prelevare autonomamente prodotti e consumazioni all'interno dell'esercizio e portarli ai tavoli ubicati nell'area esterna, senza necessità di attraversamento da parte del personale addetto”*. Questo potrebbe essere un modo per consentire chi non ha il marciapiede nelle immediate vicinanze



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/42

dell'attività di somministrazione di poter avere comunque l'occupazione di suolo facendo sedere le persone ai tavoli.

Savastano: è chiaro che questo mio emendamento va nella direzione dei bar e non per le attività di ristorazione. E' evidente l'impossibilità di attraversare la strada con i piatti del ristorante o un vassoio.

Sorrentino: sono favorevole in linea di massima però penso che questo emendamento possa agevolare i bar ma meno le attività di ristorazione. Io ho un'altra proposta emendativa sempre in merito all'art. 15 comme 6: *"Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli ad eccezione di strade disciplinate come APU, ZTL . "o zone 30, istituite con ordinanze degli organi competenti" e per le quali la Polizia Municipale accerti che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. Sono fatte salve le fattispecie in cui risulta, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, già rilasciata autorizzazione di suolo pubblico visto il parere favorevole del gruppo interdirezionale appositamente istituito con Disposizione del Direttore Generale ai sensi delle deliberazioni di C.C. n. 2 del 22/06/2020, n. 3 del 23/3/2021 e n. 65 del 28/12/2021"*. Spiego, attualmente le occupazioni di suolo per le attività che hanno occupazioni di suolo in attraversamento sono consentite attraverso l'attuale regolamento che prevede il parere di un gruppo interdisciplinare che è caratterizzato dalla Polizia Locale e dal Direttore Generale. Polizia Locale e Direttore Generale, attraverso una propria valutazione, hanno sostanzialmente consentito alle attività, che hanno occupazione in attraversamento e che ne hanno fatto richiesta, di avere l'occupazione. Io penso che le esistenti, cioè che sono 20 in tutta la città e che sono attualmente autorizzate con disposizione dirigenziale del direttore generale.

Savastano: qui parli delle attività di ristorazione?

Sorrentino: parlo di attività che attualmente hanno le occupazioni di suolo pubblico con attraversamento. L'esistente va preservato.

Esposito G: le hanno avute per le deroghe all'art. 15 dovuta alla delibera inizialmente di De Magistris e poi prorogata da Manfredi che ha aderito pedissequamente, sono uguali da questo punto di vista all'impostazione data. Quella deroga adesso con questo regolamento diventa regola il che a mio avviso è abominabile. Poi ragionate voi perché significa praticamente sottoporre, come dire, Piazza Bellini come esempio. Togliamo prima tutte le occupazioni di suolo pubblico Covid e poi ragioniamo. Questa è la mia proposta perché questo significa allargare.

Sorrentino: io sono per preservare l'esistente.

Esposito G: l'esistente è alterato dalle occupazioni Covid. In numerose strade non riesci a passare a piedi.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/42

Sorrentino: per le nuove richieste di attraversamento sono favorevole che non vengano concesse ma l'esistente va preservato. Spiego la motivazione politica per cui va preservato a prescindere dalla motivazione tecnica. Queste attività ormai esistono ed operano da anni, hanno fatto assunzioni ed investimenti. Noi non possiamo approvare Presidente un regolamento nel quale diciamo quelle attività che hanno occupazione in attraversamento regolarmente autorizzate dall'amministrazione devono chiudere con l'approvazione del nuovo regolamento. Questa cosa non la posso sposare politicamente.

Savastano: ma poi il problema dello spazio esterno commisurato a quello interno? All'interno queste attività hanno già superfici grandi per la somministrazione?

Sorrentino: questo non lo so.

Savastano: ma questo è importante perché noi stiamo approvando un regolamento che prevede che il numero di spazi interni deve essere uguale al numero di spazi esterni. Se poi ci troviamo che dentro non ha nessun tipo di spazio previsto per la somministrazione l'occupazione di suolo pubblico non può essere concessa.

Sorrentino: le attività di ristorazione all'interno hanno sempre degli spazi.

Savastano: non è detto, perché molti si sono organizzati che lo hanno solo all'esterno, perché grazie a questa proroga Covid si è continuato e poi è successo quello che è successo vedi anche al Vomero.

Maisto: noi dobbiamo seguire quello che la normativa nazionale ci impone, possiamo anche non seguire quello che la normativa nazionale ci suggerisce, perché nulla toglie che il nostro regolamento possa essere ancora più coercitivo nei confronti dei questi locali. Quindi se noi diciamo che lo stato ha prorogato la normativa Covid mi sembra che questo è un suggerimento che il governo centrale ci dà anche per la città di Napoli.

Esposito G.: Non è vero! Perché la normativa Covid è stata prorogata solamente ai fini del rilascio dell'autorizzazione della Soprintendenza non ti dice di occupare tutto il possibile. Non devi avere più l'autorizzazione della Soprintendenza dove era necessario. La deroga nazionale dice per quei luoghi nei quali era necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza quindi nei luoghi d'arte e etc., tu non la chiedi più. Tutto il resto dipende da noi.

Sorrentino: sei in regime di semplificata Covid, il governo l'ha prorogata quindi le attività che stanno operando in Covid continueranno fino al 2027.

Lange: non abbiamo molto da discutere, è un dato reale. Ci sta oppure no?

Sorrentino: ci sta! Si chiama semplificata, per così dire, ha ragione Esposito quando dice che non devi più passare per la Soprintendenza ma le autorizzazioni Covid attualmente prorogate esistono e sono autorizzate regolarmente dalla legge nazionale.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

Presidente: direi che l'articolo 15 comma 6 sia il cuore della nostra discussione. Quindi manderei una nota alla Rubino con l'emendamento della Savastano e della Sorrentino per capire se tecnicamente sono valutabili.

Lange: la Rubino deve esprimere un parere squisitamente tecnico. Lei deve dirci se una cosa si può fare o meno.

Maisto: deve dirci se questo va in contrasto con qualche norma nazionale o di altro tipo.

Presidente: il parere tecnico deve essere motivato, perché e quale norma non può farlo emendare.

Lange: aspettiamo, inutile fare una discussione se una cosa non è sostenibile.

Maisto: se questo emendamento è contro legge lo ritira sicuramente la Sorrentino. Ma se non è contrario alla legge perché non approvarlo.

Sorrentino: certo.

Esposito G.: invito a riflettere su una cosa, inizialmente introdotta da Losasso e poi cancellata all'esito delle critiche fatte dalle associazioni di categoria. Losasso, accogliendo un suggerimento, disse che chi fa la domanda di occupazione di suolo pubblico deve indicare anche lo stato delle occupazioni confinanti. Questo è fondamentale.

Presidente: su questa cosa però ti abbiamo già risposto; tu lo fai per fare emergere da questo controllo incrociato eventuali situazioni abusive.

Esposito G.: abbiamo un problema tecnico a prescindere dall'occupazione abusiva, lascia perdere l'occupazione abusiva. Il Comune non sa cosa ha già concesso come occupazioni di suolo e quindi da sempre tutto quello che viene richiesto. A Roma sanno perfettamente quanti sono i metri quadri rilasciati, noi non lo sappiamo neppure. Quindi in un'area, può essere pure che rilasci il cento per cento delle occupazioni di suolo pubblico e che ti chiedono il che significa che è eroso ogni possibilità di movimento da parte dello cittadini.

Presidente: faccio un'obiezione a questa tua osservazione: il nostro regolamento non ha un indice di saturazione perché quello che dici tu potrebbe esistere se esistesse un indice di saturazione ed è anche voluto come principio. Il nostro regolamento non è orientato a questo principio; ogni attività può, nei limiti delle norme che regolano gli attraversamenti, i bagni etc., può avere il massimo che può. Tutti possono avere 100. Il principio ispiratore del nostro regolamento non è un indice di saturazione da tenere presente ma quello che la struttura che richiede l'occupazione può avere in base a delle caratteristiche normate. Tutti possono avere il massimo.

Esposito G.: questo sconta un grosso limite. Tu commercializzi così ogni spazio pubblico.

Presidente: lui ha ragione secondo la sua impostazione, perciò vuole mettere l'articolo 1, per tutelare questo suo principio. La conseguenza è che tutti oggi possano avere cento.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

Esposito G.: passa per un vicolo dei quartieri spagnoli e vedi di quante occupazioni di suolo pubblico legittime sono state concesse e vedi se è coerente con lo spazio che tu dovresti riservare ai cittadini. Così si va verso la commercializzazione di tutto lo spazio pubblico.

Presidente: ai quartieri spagnoli saranno in regola solo 3 su 10; lì è difficile concedere le occupazioni di suolo per la morfologia delle strade. Trasmetto al termine della giornata la nota indirizzata alla Rubino per avere il parere tecnico degli emendamenti richiesti dalla Savastano e Sorrentino in merito all'art. 15 comme 6 ovvero sulle occupazioni di suolo pubblico con attraversamento.

Lange: io vorrei sapere ma una volta che noi stabiliamo delle norme che sono restrittive e limitative rispetto a quello che invece è l'autorizzazione del quadro nazionale. Noi siamo in una fase in cui si cerca di evitare contenziosi contro l'amministrazione così potremmo esporci. Vi è una norma in un quadro nazionale per cui il soggetto è ormai titolare di un diritto acquisito in base a quella norma. Se si vede revocata, un'autorizzazione in base a una norma nazionale recepita dal regolamento comunale, che la utilizza per avere quella concessione se la vede sottratta. Giustamente ricorrerà al Tar. Ora, se noi abbiamo bisogno di questo per stare a posto, cioè di vincere oppure di mettere su un sistema per cui sì, noi l'abbiamo fatto, poi nel caso fai tu un ricorso Tar in modo tale che io posso essere tranquillo, ho dato il segnale, come dire, politico, amministrativo che il problema io ho cercato di risolvere poi però c'è la magistratura che in qualche modo mi ha frenato. Anche questa può essere una chiave interpretativa. Comunque, riportando la questione, ripresentare alla Rubino chiaramente che ci ribadisca questo concetto. Io devo sapere dal dirigente quali sono le condizioni ed il quadro normativo in cui mi vado a muovere. Solo allora può avere senso fare un emendamento piuttosto che un altro oppure non farlo.

Presidente: allora inserirò nella nota da inviare alla Rubino, allegata al presente verbale, anche il chiarimento richiesto dal Consigliere Lange.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Luigi Carbone**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Stefano Varriale*

Il Presidente

Luigi Carbone*

* Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

Allegato: Nota PG/2026/578497 del 22.05.2026

**Al Responsabile
Area Sviluppo Economico
Servizio S.U.A.P.
Dott.ssa Rubino A.**

Oggetto: Richiesta Parere Tecnico "Regolamento Dehors"

Egregia Dott.ssa,

in data 20.05.2026 la Commissione da me presieduta ha trattato l'odg riguardante : *"Focus finale interno della Commissione sull'istruttoria del "Regolamento Dehors" - proposte di emendamento della Commissione"*

A riguardo la informo che dopo un lungo iter ed una complessa istruttoria, prima di incontrarci unitamente all'Assessore Armato in un'ultima Commissione per definire il "regolamento Dehors", Le chiedo di esprimere, così come richiesto da alcuni Commissari, un parere tecnico alle seguenti proposte di emendamento. Inoltre, a seguito dell'ultima proroga fino al 30 giugno 2027, prevista dal Ddl Semplificazioni per le occupazioni di suolo pubblico ottenute durante l'emergenza sanitaria (Covid), con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo "Regolamento Dehors", Le chiedo di chiarire il quadro normativo.

Savastano - Art. 15 comma 6

sostituire l'art. 15 comma 6 secondo cui *"Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli ad eccezione di strade disciplinate come APU e ZTL e per le quali la Polizia Municipale accerti che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione"*.

con la seguente previsione:

"Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, ad eccezione di strade disciplinate come APU, ZTL e di strade con il limite di velocità inferiore ai 30 km/h, dotate di opportuna segnaletica verticale e orizzontale e di opportuni attraversamenti pedonali e per le quali la Polizia Municipale di concerto con il Servizio competente accertino che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. È comunque consentita l'occupazione di suolo nelle ipotesi in cui il servizio sia svolto con modalità self service, intendendosi per tale la possibilità per gli avventori di prelevare autonomamente prodotti e consumazioni all'interno dell'esercizio e portarli ai tavoli ubicati nell'area esterna, senza necessità di attraversamento da parte del personale addetto".

Sorrentino - Art. 15 comma 6

Non è consentita l'occupazione di suolo se per raggiungerla dall'ingresso dell'esercizio cui essa è annessa è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli ad eccezione di strade disciplinate come APU, ZTL . "o zone 30, istituite con ordinanze degli organi competenti" e per le quali la Polizia Municipale accerti che non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. Sono fatte salve



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/42

le fattispecie in cui risulta, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, già rilasciata autorizzazione di suolo pubblico visto il parere favorevole del gruppo interdirezionale appositamente istituito con Disposizione del Direttore Generale ai sensi delle deliberazioni di C.C. n. 2 del 22/06/2020, n. 3 del 23/3/2021 e n. 65 del 28/12/2021.